



Partecipazione al Forum Risk Management in Sanità 2019 – 14^a edizione

Firenze Fortezza da Basso (26 – 29 novembre 2019)

“La Sanità che cambia - Equità di accesso, innovazione, sostenibilità, professionisti sanitari e cittadini professionisti del cambiamento”

Il CNOAS partecipa anche quest'anno al *“Forum Risk Management in Sanità”* con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione e alla visibilità del servizio sociale professionale e del lavoro sociale nell'ambito della salute realizzato da professionisti assistenti sociali per la tutela ed il benessere della persona che richiede servizi socio-sanitari.

Il Forum si è sempre più affermato come appuntamento nazionale per la presentazione e diffusione di buone pratiche per la sicurezza del paziente/cittadino. È così andata crescendo una vera e propria *“comunità”* di operatori e professionisti sanitari e sociali, ordini e società scientifiche, esperti, che negli anni ha stimolato la crescita della cultura e delle attività per la sicurezza delle cure.

Il 14° Forum Risk Management in Sanità (Firenze 26-29 novembre 2019) si propone di dare continuità a quanto emerso nel Forum 2018 in occasione del 40° anniversario dell'istituzione del SSN che ha rappresentato un'occasione di riflessioni sui cambiamenti e le riforme oggi necessari. Da qui la sottolineatura nel Forum di quest'anno, *“obiettivo sanità e salute”*, per richiamare l'attenzione di tutti sull'urgenza di innovazioni organizzative, cliniche, tecnologiche e professionali oggi necessarie per corrispondere di più e meglio al bisogno di salute, tutela e benessere dei cittadini come già sottolineato dal *“Manifesto dell'alleanza tra Professionisti della salute per un nuovo SSN”* sottoscritto in occasione della Prima Assemblea nazionale di tutte le professioni sanitarie e sociali.

Le professioni sanitarie e sociali sono garanti della dignità della persona e del diritto alla salute al di là di ogni logica di profitto e di interessi corporativistici; rappresentano, inoltre, un contributo decisivo al progresso scientifico, culturale e democratico della nostra società. Per i professionisti della salute, l'efficacia cioè il raggiungimento di obiettivi di salute, l'universalità, l'equità e la solidarietà dell'assistenza, devono restare le finalità prioritarie del servizio sanitario come recita la L. 833/78 all'art. 1.

Il CNOAS con le diverse rappresentanze della professione riunite nel Patto per la Professione (SUNAS, AssNAS, Asit, Sostoss, Sociss) intendono portare assieme un contributo fatto di

esperienze, storie e saperi nei 4 giorni del Forum al fine di favorire la maggiore valorizzazione del professionista Assistente sociale nel mondo della sanità a favore della tutela e del benessere di tutti quale elemento di congiunzione tra l'area sanitaria e sociale.

Il CNOAS assieme ai componenti del Patto per la Professione intende promuovere seminari per due giornate e uno spazio per quattro giornate sull'importanza del servizio sociale professionale in sanità con particolare attenzione alla tutela e al benessere della persona.

Pertanto si intende favorire la partecipazione alla 14^a edizione del Forum Risk Management in Sanità attraverso l'individuazione di buone pratiche di Servizio Sociale professionale in questa area sui seguenti temi:

- Servizio sociale professionale e minori e famiglie (accompagnamento alla maternità, alla genitorialità, al *post partum* e ai primi 1000 giorni di vita del bambino, minori vittime di abuso e maltrattamento, adolescenti con problematiche comportamentali, etc...);
- Servizio sociale professionale e anziani (continuità assistenziale ospedale-territorio, demenza, cronicità, etc...);
- Servizio sociale professionale e persone con disabilità (inclusione scolastica dei minori, disabilità congenite ed acquisite, dopo di noi, etc..);
- Servizio sociale professionale e disagio adulto (salute mentale, dipendenze, doppia diagnosi, etc...);
- Servizio sociale professionale e cure palliative e fine vita;
- Servizio sociale professionale e persone immigrate;
- Servizio sociale professionale ospedaliero, pronto soccorso e senza fissa dimora;
- Servizio sociale professionale e nuove tecnologie;
- Servizio sociale professionale ed equipe multiprofessionali;
- Servizio sociale professionale e dilemmi etici;
- Servizio sociale professionale, collaborazioni istituzionali, gestionali e professionali;
- Servizio sociale in libera professione.

Regolamento

Saranno prese in considerazione le esperienze che rispondano ad almeno tre dei seguenti criteri:

1. Buone prassi per la tutela e il benessere del cittadino;
2. Attenzione all'innovazione;
3. Valorizzazione del ruolo del professionista assistente sociale.
4. Replicabilità in altri territori e sostenibilità economica del progetto

I progetti presentati dovranno riguardare interventi e/o servizi nell'ambito della salute.

Saranno considerate esperienze già in essere, concluse o da implementare, laddove l'esperienza

sia stata già avviata. L'esperienza dovrà essere presentata nelle seguenti modalità:

- sotto forma di video al massimo di 10 minuti;
- articolo al massimo di 2.000 battute;
- altre modalità innovative.

Tali modalità potranno essere accompagnate da poster, brochure e manifesti a testimonianza dell'attività presentata; potranno essere scelte anche più modalità di presentazione dello stesso progetto (es: video + articolo oppure video + poster, etc...).

Nell'elaborazione del materiale dovrà essere seguito il seguente format:

1. Premessa;
2. Contesto: indicazioni sul contesto sociale e del sistema dei servizi in cui l'esperienza si sviluppa (per rendere chiare innovatività e sinergie con altre parti del sistema); precisazione dei soggetti coinvolti nell'esperienza a livello professionale e non (equipe formata da..., altri attori interni e/o esterni al servizio, volontari, familiari di utenti, ecc.); eventuale inserimento delle caratteristiche degli utenti coinvolti;
3. Obiettivi: descrizione dei principali obiettivi dell'esperienza ovvero quali sono i cambiamenti intervenuti a seguito dell'intervento, specificando se si è intervenuti sulla prevenzione, sulla cura o sulla riabilitazione;
4. Metodologia: descrizione e spiegazione della (o delle) metodologia utilizzata e i motivi della sua rilevanza;
5. Analisi: risultati e impatto sugli utenti, sugli operatori, sui servizi coinvolti e sulla comunità; eventuali testimonianze;
6. Conclusioni: eventuali prospettive di prosecuzione o utilizzo in altri contesti; necessità di approfondimenti futuri; indicazioni per la programmazione e l'organizzazione dei servizi. Altro: inserimento in bibliografia di riferimenti teorici e metodologici.

Ciascun contributo sarà valutato da un'apposita commissione nominata dal Presidente CNOAS.

I progetti saranno valutati sulla base dei criteri sopra citati. La scelta delle realtà da presentare sarà ad insindacabile giudizio dei valutatori del CNOAS e potrà essere collocata sia nello spazio dedicato al servizio sociale sia nelle giornate seminariali.

Sarà gradita la presenza degli autori dei progetti selezionati durante l'evento del Forum Risk Management.

Il materiale per rispondere alla call dovrà essere inviato via email al seguente indirizzo eventi@cnoas.it **entro e non oltre domenica 15 settembre 2019, ore 24:00.**